

Allegato 1

“Disposizioni per la concessione di una sovvenzione diretta alle imprese di pesca professionale nelle acque interne” di cui al DM 31 marzo 2022 e alla DGR n. 1182/2022

Bando di attuazione

1. Descrizione finalità dell'intervento

Considerata la necessità di sostenere una rapida ripresa e garantire anche lo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura, per le imprese di pesca professionale nelle acque interne della Toscana, viene prevista la corresponsione di una sovvenzione diretta, per far fronte alle situazioni di difficoltà grave in cui si sono trovate nell'arco dell'anno 2022, derivanti dalla situazione emergenziale a livello epidemico sempre presente e anche dal peggioramento economico internazionale.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare della sovvenzione diretta gli imprenditori ittici singoli o associati di cui al decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226, iscritti all'INPS, in possesso dei seguenti requisiti:

- siano titolari di una impresa di pesca attiva regolarmente iscritta alla CCIAA;
- siano in possesso della licenza A di cui all'art. 16 della L.R. 7/2005;
- abbiano regolarmente pagato la tassa per l'esercizio della pesca professionale di cui all'art. 15 della L.R. 7/2005 per l'annualità 2022 alla data di presentazione della domanda di sovvenzione, per il titolare dell'impresa, per i soci e dipendenti esercitanti la pesca professionale in acque interne;
- l'impresa di pesca ricada nella categoria delle micro, delle piccole e delle medie imprese (PMI) come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE.

3. Tipologia ed entità dell'aiuto

L'importo spettante a ciascun avente diritto verrà erogato con una quota fissa stimata in 700 euro per ogni impresa di pesca che ne farà domanda e una quota variabile calcolata assegnando una quota fissa di 300 euro ad ogni socio e/o dipendente dell'impresa titolare munito di regolare licenza A di pesca professionale nelle acque interne alla data del 01/01/2022.

A seguito della presentazione delle domande complessive, qualora le risorse risultino insufficienti, l'ammontare della sovvenzione stabilita rappresentata dalla quota variabile potrà essere proporzionalmente ridotta, secondo un principio di solidarietà, al fine di riconoscere una

contribuzione a tutte le imprese di pesca che hanno soci e/o dipendenti muniti di licenza A ai sensi della LRT 7/2005. I residui eventuali verranno ripartiti in parti uguali tra i beneficiari ad implementazione della sola quota fissa.

Le misure di aiuto sono concesse in conformità agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in attuazione alla Comunicazione della Commissione europea 19 marzo 2020 C (2020) 1863 Final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID _19" e delle sue modifiche C (2020) 1121/01 del 4 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, (2020/C 218/03) del 2 luglio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020, C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021.

4. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

I richiedenti devono presentare una domanda di richiesta aiuto, utilizzando il fac-simile di cui all'allegato 2 del decreto che approva il presente bando, ed inviarla alla Regione Toscana Settore "Attività faunistico-venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne" via PEC (regionetoscana@postacert.toscana.it), **entro 10 giorni** (compresi i prefestivi e festivi) dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando.

5. Modalità di erogazione del finanziamento

A seguito dell'istruttoria delle istanze presentate, il Settore competente approverà un elenco dei beneficiari con il relativo contributo assegnato e darà seguito alla liquidazione dell'importo concesso.

6. Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a euro 26.359,83.